



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**ASSE II – OBIETTIVO «COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE» DEL POR FSE
2007/2013**

FORMULARIO DELL'OPERAZIONE PISL

FONDO PISL-POIC FSE

Comune di	UTA	Numero abitanti	7.944
-----------	-----	-----------------	-------

STRUTTURA FINANZIARIA DEL POIC

Indicare, tra le opzioni sotto riportate, le azioni che costituiranno il POIC e esplicitare per ciascuna azione lo specifico importo. La ripartizione del costo tra le azioni previste è indicativa.

<input checked="" type="checkbox"/>	aiuti rimborsabili per l'insediamento delle imprese, lo sviluppo occupazionale, ecc.	€ 300.000,00
<input checked="" type="checkbox"/>	aiuti rimborsabili per l'innovazione organizzativa	€ 150.000,00
<input type="checkbox"/>	altri contributi soggetti a restituzione per le finalità esplicitate nel POIC e coerenti con le priorità di sviluppo individuate nel PO FSE	€
	Importo totale POIC	€ 450.000,00

SINTESI DEL PROGETTO PROPOSTO

(Sintetica descrizione del Progetto. Indicare anche i presupposti e le motivazioni che ne sono all'origine e le condizioni socio-economiche di contesto. Pagine max 2)

La descrizione del progetto non può prescindere da una breve presentazione del contesto socio economico di riferimento, utile per giustificare le scelte intraprese nello sviluppo del presente POIC.

Uta si estende nella parte centrale della provincia di Cagliari, a sud della Piana del Campidano, e dista una ventina di km dal capoluogo sardo. L'abitato, interessato da un fenomeno di forte crescita edilizia, è situato nella parte nord del territorio comunale e, stando a quanto riportato dalle statistiche demografiche Istat 2011, consta di 7.944 abitanti. Negli ultimi 10 anni la popolazione ha registrato un forte incremento segnando un +18%. Tale incremento è presumibilmente dovuto a due fattori principali:

- la vicinanza al polo cagliaritano, centro sul quale il Comune di Uta gravita per i servizi e le strutture burocratico-amministrative non disponibili sul proprio territorio. Un elevato numero di famiglie infatti, anche uni personali, si cancellano dal capoluogo per trasferirsi nei comuni dell'hinterland. In molti casi i trasferimenti di residenza sono legati ai costi ridotti delle abitazioni, le quali rappresentano una prima tappa di passaggio verso la ricerca di una residenza stabile, quasi sempre in altri centri dell'area vasta.
- la presenza sul territorio comunale di uno dei più importanti agglomerati industriali della Sardegna meridionale, Macchiareddu, fonte di forte attrazione occupazionale. L'agglomerato industriale si estende nei territori comunali di Assemini, Capoterra ed Uta, su una superficie di circa 82 km², di cui circa 37 sono occupati da attività produttive che fanno capo ad oltre 130 imprese.

Uta è un centro di origine antica, che accanto alle tradizionali attività agro-pastorali ha sviluppato un discreto tessuto industriale. Il settore primario è presente con la coltivazione di cereali, ortaggi, e frutta e con un allevamento diversificato. Il settore economico secondario è costituito da imprese che operano nei comparti alimentare, della lavorazione e conservazione della frutta e degli ortaggi, della produzione di sale, dell'estrazione, del legno, della fabbricazione di articoli in gomma e in plastica, del vetro, dei laterizi, dell'industria automobilistica, dei mobili, metallurgico ed edile. Il terziario si compone di una sufficiente rete

distributiva, ma necessita di servizi più qualificati. Il territorio comunale è privo di servizi pubblici particolarmente significativi e non dispone di strutture sociali di una certa rilevanza. Inserita nei circuiti turistici e commerciali della Comunità montana "Zona XXIII", Uta costituisce una località particolarmente interessante anche dal punto di vista naturalistico, grazie alla presenza della Riserva di Monte Arcosu, un'area protetta di proprietà del WWF Italia. In estate, poi, il comune si anima grazie anche alle numerose manifestazioni religiose accompagnate da balli e spettacoli folcloristici.

La forte crescita demografica ed edilizia comporta una serie di problematiche connesse al ridimensionamento e alla riorganizzazione dei servizi alla comunità e alla persona, alla riorganizzazione degli spazi e dell'offerta commerciale.

Il sistema economico comunale, in linea con quello regionale, continua ad esporre dati negativi su quasi tutti gli indicatori: la disoccupazione si mantiene su di un tasso a due cifre, e cresce la preoccupazione tra Assemini, Capoterra e Uta per il futuro di Macchiareddu. Perdura, infatti, la crisi della chimica di base, che negli anni ha determinato la progressiva contrazione degli impianti in tutta l'isola, fino alla definitiva scomparsa di alcune produzioni, con la perdita secca di migliaia di posti di lavoro.

Alla luce del contesto socio-economico illustrato è possibile tracciare la strategia generale di sviluppo territoriale che l'Amministrazione comunale intende porre in atto, individuando gli ambiti di intervento e le linee di azione attraverso le quali si intende agire.

Il progetto operativo per l'imprenditorialità comunale (POIC) per il comune di Uta mira a far fronte alle necessità rilevate nel tessuto imprenditoriale del comune, cercando di indirizzare la crescita verso i settori considerati strategici. Nello specifico si intende sostenere le imprese attraverso l'erogazione di prestiti a tasso zero necessari per il potenziamento occupazionale e innovativo delle aziende nei comparti commercio, manifatturiero e servizi, nell'ambito delle seguenti azioni:

- incremento qualitativo e quantitativo del sistema dei servizi;
- aumento, qualificazione e messa in rete delle attività commerciali esistenti;
- innovazione di processo e prodotto delle attività industriali e rafforzamento dell'offerta esistente;
- adeguamento dei processi produttivi sia commerciali che manifatturieri alle normative in materia di tutela ambientale, risparmio energetico, adozione di certificazioni di qualità.

L'Amministrazione si rende inoltre disponibile a concedere in gestione una struttura di proprietà comunale adibita a mercato.

Il presente POIC tiene in considerazione l'effetto sinergico derivante dall'interrelazione tra i settori individuati, al fine di valorizzare la logica di complementarietà e di filiera con gli interventi pregressi. In questo modo si garantisce un effetto leva derivante dallo sviluppo congiunto dei settori, in un'ottica di sviluppo sostenibile che sia al contempo innovativo e di estrema qualità.

In linea con quanto specificato nell'avviso si intende attivare misure di sostegno consistenti in:

- aiuti rimborsabili per l'insediamento delle imprese e lo sviluppo occupazionale
- aiuti rimborsabili per l'innovazione organizzativa.

L'obiettivo finale è incentivare l'autoimprenditorialità e la creazione di nuovi posti di lavoro, contribuendo al contempo al mantenimento di quelli in essere, in un momento di difficoltà economica in cui risulta particolarmente difficile e oneroso per le imprese fare ricorso al credito.

STRATEGIA E CONTENUTI TECNICI

(Descrivere ciascuna azione prevista per la realizzazione del proprio POIC e indicare per ciascuna azione il numero di imprese che si prevedere di finanziare con l'intervento, specificare i settori e le aree comunali nei quali si svolgeranno le attività imprenditoriali ed eventuali priorità di accesso per giovani/donne)

Vista la struttura socioeconomica del comune, i mutamenti dimensionali subiti dalla popolazione e considerata la fase congiunturale di crisi che sta attraversando l'intero comparto industriale, l'Amministrazione Comunale, attraverso la presente proposta di POIC, propone una strategia di intervento che metta le imprese esistenti e quelle di nuova costituzione nella condizione di stimolare l'occupazione, rilanciare l'imprenditorialità comunale e trainare la qualificazione del sistema produttivo locale.

Tali obiettivi vengono perseguiti dando la possibilità ad imprenditori nuovi o esistenti, attraverso il Piano Operativo per l'Imprenditorialità Locale, di accedere a incentivi rimborsabili nella forma di credito a tasso zero.

Di seguito i settori beneficiari dell'intervento e il codice Ateco di riferimento:

C- ATTIVITA' MANIFATTURIERE

G – COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI

Q- SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE

Tali settori sono considerati strategici per lo sviluppo imprenditoriale del territorio comunale, e sono stati individuati in un'ottica di complementarità e di filiera. Seguendo la logica della politica attiva del lavoro e di sviluppo sociale. Il presente piano è stato articolato in azioni finalizzate ad agevolare le fasce più deboli della popolazione che trovano spesso difficoltà nell'accesso al credito visti i requisiti sempre più stringenti richiesti dalle banche.

Nello specifico sono state individuate le seguenti formule di aiuti rimborsabili:

AIUTI RIMBORSABILI PER L'INSEDIAMENTO DELLE IMPRESE E LO SVILUPPO OCCUPAZIONALE

1) Aiuti rimborsabili diretti a sostenere e incentivare l'occupazione e l'imprenditorialità anche nelle forme di auto impiego e di cooperazione nel settore manifatturiero. Attraverso tale azione si prevede di finanziare n° 6 imprese.

2) Aiuti rimborsabili rivolti a esercizi commerciali di prossima attivazione o esistenti che si impegnano ad assumere nuovo personale. Con la presente azione si prevede il finanziamento di n°3 imprese nel settore commercio

3) Aiuti rimborsabili per l'insediamento di nuove imprese, anche in forma di cooperative che propongano piani aziendali per l'attivazione di servizi alla persona nell'ambito della sanità e dell'assistenza sociale, o che si impegnano ad assumere nuovo personale. Con la presente azione si prevede il finanziamento di n°1 impresa nel settore servizi;

AIUTI RIMBORSABILI PER L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA

1) Aiuti rimborsabili per l'innovazione di prodotto, di processo e organizzativa delle imprese industriali (Es. all'adeguamento dei processi produttivi alle norme comunitarie in materia di tutela ambientale, risparmio energetico, sicurezza nei posti di lavoro). Con la presente azione si prevede il finanziamento di n°2 imprese.

2) Aiuti rimborsabili rivolti a imprese commerciali in un'ottica di costituzione di reti commerciali che consenta loro di proiettarsi all'esterno delle realtà di quartiere. Attraverso tale azione si prevede di finanziare n°2 imprese.

3) Aiuti rimborsabili diretti ad imprese, anche in forma di cooperative del settore servizi per lo sviluppo di piani aziendali volti alla messa in opera di interventi di miglioramento organizzativo. Tramite tale azione è previsto il finanziamento di n°1 impresa nel settore servizi alla persona e assistenza sociale

Complessivamente, tramite il presente POIC, si prevede di finanziare 15 imprese. Ciascuna impresa sarà beneficiaria di un finanziamento di € 30.000,00 da restituire in 5 anni e verranno previste premialità per i piani aziendali presentati da giovani e donne o che prevedano l'assunzione di giovani e donne

Obiettivi specifici sul territorio (<i>max 15 righe</i>)	1. aumento dell'occupazione, attraverso forme di auto imprenditorialità e di incentivi all'assunzione con particolare riguardo al target dei giovani e delle donne; 2. rafforzamento del tessuto imprenditoriale esistente, in particolare dei settori chiave individuati dall'amministrazione comunale: manifatturiero (industria e artigianato), commercio e dei servizi; 3. Costruire specializzazioni produttive e territoriali nei settori: manifatturiero, commercio, dei servizi; 4. aumento della competitività aziendale, attraverso l'incentivazione ad investimenti in innovazione (tecnologica e organizzativa) in ambito alle imprese già esistenti; 5. Promuovere, anche attraverso la realizzazione di iniziative di promozione, partenariato e tutoraggio, l'aggregazione fra piccole e medie imprese dei settori individuati come prioritari e la costruzione di percorsi di filiera.	
	1) Descrizione del settore Codice Ateco 2007	C – ATTIVITA' MANIFATTURIERE
Settori di attività prescelti (<i>indicare max 3</i>)	2) Descrizione del settore Codice Ateco 2007	G – COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
	3) Descrizione del settore Codice Ateco 2007	Q – SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
Aree comunali dove si localizzeranno le attività imprenditoriali	Intero territorio comunale	
Totale imprese beneficiarie previste		15

Regolamento di incentivi all'imprenditorialità e/o sgravi fiscali su imposte comunali già approvato

SI

NO

(Allegare)

RISULTATI ATTESI

(Indicare le ricadute socio-economiche, occupazionali e di sviluppo imprenditoriale previste a completamento dell'operazione. Max 1 pag.)

Il progetto POIC per il comune di Uta vuole essere lo strumento per il raggiungimento di una serie di risultati positivi dal punto di vista socioeconomico, occupazionale e di sviluppo imprenditoriale.

Le azioni previste sono specificatamente mirate a favorire lo sviluppo occupazionale dei cittadini, con particolare riguardo per le categorie di soggetti svantaggiati, quali i disoccupati e gli inoccupati, nonché i giovani al di sotto dei 40 anni e le donne in generale.

Le ripercussioni positive che si prevedono con l'implementazione delle attività del presente progetto saranno di natura diretta e indiretta.

In primo luogo i benefici diretti sono i seguenti:

Dal punto di vista occupazionale:

- Aumento del numero di occupati

Con l'implementazione delle azioni del progetto si prevede l'aumento occupazionale di almeno 16 soggetti di cui almeno 5 giovani e 5 donne

- Aumento del numero di imprese;

Con l'implementazione delle azioni progettuali si prevede di finanziare complessivamente 15 iniziative, 10 delle quali volte alla nascita di nuove imprese (intese anche quelle costituite da non più di 12 mesi) e al rafforzamento occupazionale tra quelle esistenti da oltre 12 mesi.

- Accrescimento di conoscenze, savoir-faire e competenze degli operatori dei tre settori chiave;

Dal punto di vista dello sviluppo imprenditoriale:

- Rafforzamento e supporto agli investimenti per le imprese già esistenti;
- Rafforzamento del tessuto imprenditoriale mirato ai tre settori individuati strategici (manifatturiero, commercio e servizi);

Dal punto di vista socioeconomico:

Gli aiuti saranno mirati a dare un supporto economico ai soggetti svantaggiati che al momento si trovano a dover fronteggiare la crisi economica e far fronte a diverse difficoltà. Questi soggetti infatti affrontano quotidianamente il rischio di dover chiudere la propria attività o non hanno la possibilità di intraprenderne una nuova vedendo sfumare i propri sogni e desideri.

In particolare:

- Gli aiuti saranno in grado di supportare gli imprenditori in difficoltà economico-finanziarie;
- Gli aiuti saranno in generale rivolti alle categorie di soggetti considerati "non bancabili", favorendo in questo modo la speranza anche verso i soggetti che attualmente non sono in grado di dare garanzie di solvibilità ma che presentano idee imprenditoriali dalla comprovata valenza economico-finanziaria documentata da business plan che verranno valutati dal soggetto istruttore in una fase successiva.

Come anticipato in premessa le azioni inerenti il presente POIC avranno delle ripercussioni positive anche di tipo indiretto.

Dal punto di vista occupazionale innanzitutto il rafforzamento dei tre settori chiave dell'economia utese consentirà lo sviluppo indiretto degli altri settori. Infatti si ritiene che la crescita economica di un settore comporti sicuramente degli effetti positivi anche per tutto il territorio di riferimento.

Di riflesso non solo si creeranno i presupposti per la creazione di nuovi posti di lavoro ma l'intero tessuto imprenditoriale del paese subirà un processo di sviluppo economico. Tale sviluppo riguarderà in particolare il rafforzamento economico delle imprese già esistenti a causa dall'aumento del volume d'affari che la crescita generale comporta e dall'incentivazione ad investimenti di tipo strategico e innovativo che sarà favorito dal contesto sempre più competitivo.

Infine dal punto di vista socioeconomico si richiama un ulteriore aspetto relativo all'implementazione delle azioni progettuali, che da un lato mirano a creare maggiori opportunità occupazionali per gli abitanti, dall'altro a creare un'offerta di prodotti e di servizi innovativa e di migliore qualità. Questi due risultati si traducono in aumento del benessere generale. Infatti un territorio caratterizzato da un tessuto imprenditoriale innovato, da crescita di opportunità occupazionali e conseguentemente dal rafforzamento della già presente crescita demografica, consente di ottenere un aumento del benessere generale che è anche il presupposto per incentivare in particolare i più giovani alla crescita culturale e alla ricerca di nuovi stimoli intellettuali.

COERENZA E COMPLEMENTARIETÀ DEL PROGETTO CON LE STRATEGIE REGIONALI E COMUNALI

(Specificare i documenti programmatici locali complementari già approvati ed allegarli al presente progetto. Max 1 pag.)

Il comune di Uta si distingue per lo sforzo nella valorizzazione e promozione delle tradizioni, in particolare legate all'artigianato tipico, all'agroalimentare e lavorazione dei prodotti agricoli e dell'allevamento. Inoltre l'amministrazione comunale ha puntato alla valorizzazione della zona industriale di Macchiareddu che rappresenta un indotto importante per l'intero territorio di riferimento. In questi ultimi anni l'azione dell'amministrazione comunale si è mossa su molteplici direttrici che hanno interessato i più importanti settori della vita economica e sociale del paese, rivitalizzato non solo da importanti iniziative di carattere culturale ma anche da importanti interventi di riqualificazione del centro storico.

Da diversi anni il Comune sta portando avanti un'insieme di politiche atte a sostenere il tessuto produttivo del centro, valorizzando il segmento artigianale, le attività commerciali, turistiche, culturali e dei servizi. Sono già state realizzate due edizioni della fiera delle attività produttive che anche quest'anno sarà organizzata dal comune nel mese di dicembre. Tale manifestazione rappresenta un'opportunità per i produttori locali, una vetrina aggiuntiva che richiama visitatori anche dai centri limitrofi, in questo modo è favorita la creazione di filiere e le collaborazioni tra gli operatori dei diversi comparti. Le produzioni locali rappresentano una priorità per l'amministrazione che organizza durante tutto l'anno, settimanalmente il mercato dei produttori locali. La presente progettualità si inserisce, dunque, a pieno titolo nelle iniziative già adottate dall'Amministrazione comunale che intende supportare i settori del manifatturiero, del commercio e dei servizi, anche attraverso il sostegno all'occupazione e a nuove iniziative imprenditoriali, molte delle quali interessano giovani e donne.

La focalizzazione del progetto in particolare verso i settori manifatturiero e del commercio deriva dalla consapevolezza dell'amministrazione comunale di poter offrire un paniere di prodotti locali di eccellente qualità, merito di un territorio incontaminato. Per questo si è puntato molto sulla certificazione del territorio come oasi ambientale incontaminata.

Si ricorda la partecipazione del comune di Uta che insieme ai comuni di Decimomannu, Nuxis, Santadi, Teulada, Domus de Maria, Pula, Villa S. Pietro, Sarroch, Siliqua, Assemini, Capoterra, Villaspeciosa e la Provincia di Cagliari ha richiesto l'ammissione ai benefici finanziari previsti nel programma Operativo Regionale 2000/2006 – Regione Autonoma della Sardegna, Misura 1.5. Rete Ecologica Regionale per la predisposizione e realizzazione degli strumenti per il sito "Foresta di Monte Arcosu" individuato come SIC - cod. 041105, ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e, in parte, come ZPS, ai sensi della direttiva 72/409/CEE. E' stata stipulata la convenzione fra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Cagliari, che, in qualità di soggetto capofila degli Enti Locali coinvolti, ha assunto l'impegno di procedere alla redazione del Piano di Gestione dell'Area "Foreste di Monte Arcosu" e delle relative proposte di intervento, necessari per poter accedere ai finanziamenti previsti sull'azione 1.5.b, nel rispetto delle modalità e dei termini previsti dal bando di invito regionale e dalle relative linee guida.

L'Oasi del Wwf, che con i suoi 3600 ettari è la più estesa d'Italia, è sicuramente una tappa obbligata per i turisti amanti della natura. Non è difficile raggiungere l'oasi di Monte Arcosu: basta percorrere la strada consortile della zona industriale di Macchiareddu, da cui si svolta per la provinciale Capoterra-Santadi, imboccare il bivio per la riserva situato a 500 metri dopo la chiesa di Santa Lucia eretta nel territorio di Uta, e le porte di questo angolo di paradiso si spalancano ai visitatori. La presenza di questo sito naturalistico se integrata con i settori che si intendono sviluppare con il presente POIC rappresenta un valore aggiunto del territorio in quanto in grado di contribuire al miglioramento economico, anche attraverso la creazione di ulteriori opportunità occupazionali.

In riferimento ai Progetti Integrati di Sviluppo, il CRP si è espresso favorevolmente, in merito alle manifestazioni presentate dal comune di Uta e in particolare per i progetti di seguito richiamati.

CRP 20 - Il progetto integrato di Sviluppo "Monte Arcosu Gutturu Mannu", che si estende in un'area comprendente i comuni di Assemini, Capoterra, Decimomannu, Decimoputzu, Domus de Maria, Pula, Sarroch, Siliqua, Teulada, Uta, Vallermosa, Villa San Pietro, Villaspeciosa, caratterizzato soprattutto per la presenza di alcune importanti aree demaniali e di salvaguardia ambientale (Parchi foreste, Oasi WWF, etc.) intende valorizzare le possibilità legate all'utilizzo sostenibile del territorio attraverso due direttrici principali individuate nell'accrescimento e sostenimento qualitativo e quantitativo del turismo rurale e nel miglioramento e ottimizzazione delle produzioni agroalimentari e zootecniche.

Infine, la complementarietà del progetto si riscontra anche per quanto riguarda il supporto al settore dei servizi. L'amministrazione comunale ha già manifestato l'intenzione di rafforzare il comparto al fine di migliorare la qualità dei servizi nei confronti dei cittadini e delle imprese. Merita un cenno la Progettazione integrata all. 7.1 provincia di Cagliari - industria, artigianato e servizi. L'obiettivo specifico consiste nel potenziare i servizi alle imprese sia dell'area urbana che dell'intero contesto regionale, rafforzando l'interconnessione con il mondo della ricerca e della formazione, favorendo l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e realizzando un miglior accesso ai servizi orientati all'individuazione di nuovi sbocchi di mercato, al marketing, all'internazionalizzazione. Territorio di riferimento oltre al comune di Uta comprende anche Assemini, Cagliari, Capoterra, Decimomannu, Elmas, Maracalagonis, Monastir, Monserrato, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Sarroch, Selargius, Sestu, Settimo San Pietro e Sinnai

Data	10/10/2012
Luogo	Uta

Firma del Sindaco/Presidente dell'Unione di Comuni